



Prot. n. 80570

Treviso, 1 ottobre 2018

Deliberazione n. 3/2018

OGGETTO: Elezioni Provinciali 2018 - Determinazione indici di ponderazione dei voti a seconda della fascia di appartenenza dei Comuni

L'Ufficio Elettorale, convocato con nota prot. 78986 del 26 settembre, si è riunito il giorno 1 ottobre 2018 alle ore 15.00.

Presenti: Rapicavoli Carlo - Dirigente Responsabile
Gorza Antonella - Componente
Mattiuzzo Miriam - Componente
Menegazzi Sara - Componente
Tonon Laura - Componente
Casarin Chiara - Componente e Segretario

L'UFFICIO ELETTORALE

(costituito con decreto prot. n. 12904 del 13 febbraio 2016)

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia prot. n. 76584 del 18 settembre 2018, con il quale è stata indetta per il giorno mercoledì 31 ottobre 2018 l'elezione del Consiglio Provinciale di Treviso;

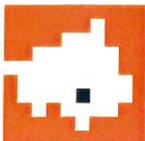
RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1/2018 di determinazione del corpo elettorale;

DATO ATTO che il numero degli aventi diritto al voto è pari a 1.335;

VISTO l'allegato A alla Legge 56/2014 che così prevede:

“Per la determinazione degli indici di ponderazione relativi a ciascuna città metropolitana e a ciascuna provincia si procede secondo le seguenti operazioni:

- a) con riferimento alla popolazione legale accertata e alle fasce demografiche in cui sono ripartiti i comuni ai sensi del comma 33 si determina il totale della popolazione di ciascuna delle fasce demografiche cui appartengono i comuni della città metropolitana o della provincia, la cui somma costituisce il totale della popolazione della città metropolitana o della provincia;
- b) per ciascuna delle suddette fasce demografiche, si determina il valore percentuale, calcolato sino alla terza cifra decimale, del rapporto fra la popolazione di ciascuna fascia demografica e la popolazione dell'intera città metropolitana o provincia;
- c) qualora il valore percentuale del rapporto fra la popolazione di un comune e la popolazione dell'intera città metropolitana o provincia sia maggiore di 45, il valore



- percentuale del comune è ridotto a detta cifra; il valore percentuale eccedente è assegnato in aumento al valore percentuale delle fasce demografiche cui non appartiene il comune, ripartendolo fra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione;
- d) qualora per una o più fasce demografiche il valore percentuale di cui alla lettera b), eventualmente rideterminato ai sensi della lettera c), sia maggiore di 35, il valore percentuale della fascia demografica è ridotto a detta cifra; è esclusa da tale riduzione la fascia demografica cui appartiene il comune di cui alla lettera c); il valore percentuale eccedente è assegnato in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche della medesima città metropolitana, ovvero della provincia, ripartendolo fra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione, in modo tale che il valore percentuale di nessuna di esse superi comunque la cifra 35; è esclusa da tale operazione la fascia demografica cui appartiene il comune di cui alla lettera c);
 - e) si determina infine l'indice di ponderazione del voto degli elettori dei comuni di ciascuna fascia demografica; tale indice è dato dal risultato della divisione del valore percentuale determinato per ciascuna fascia demografica, secondo quanto stabilito dalla lettera c), ovvero d), per il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri appartenenti alla medesima fascia demografica, approssimato alla terza cifra decimale e moltiplicato per 1.000.

DATO ATTO che la Circolare del Ministero dell'Interno n. 32/2014 prevede che "si ritiene che in tutte le disposizioni elettorali della Legge 56/2014 ogni richiamo alla popolazione esistente non possa che intendersi riferita alla popolazione quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale della popolazione (risultati ufficiali del censimento del 9 ottobre 2011: vedasi D.P.R. 6 novembre 2012, pubblicato nel S.O. alla G. U. n. 294 del 18 dicembre 2012);

DATO ATTO che la popolazione della Provincia di Treviso, così determinata, è pari a 876.790 abitanti;

DATO ATTO che le istruzioni del Ministero dell'Interno prevedono che l'Ufficio Elettorale debba escludere la popolazione dei Comuni commissariati e tener conto del numero degli elettori al momento dell'elezione;

PRESO ATTO che il Comune di Ponte di Piave risulta commissariato;

DATO ATTO quindi che la popolazione da considerare ai fini del calcolo degli indici di ponderazione è pari a 868.478 abitanti (sono sottratti 8.312 abitanti del Comune di Ponte di Piave);

DATO ATTO che gli indici di ponderazione approvati con la presente deliberazione possono essere rideterminati in caso di modifiche che dovessero intervenire fino al giorno delle elezioni;

VISTI:



- a) La Legge 7 Aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successive modifiche e integrazioni;
- b) la Circolare del Ministero dell'Interno n. 32 del 1° luglio 2014 “Elezioni di secondo grado dei consigli metropolitani, dei presidenti delle province e dei consigli provinciali nelle regioni a statuto ordinario. Linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale”
- c) la Circolare del Ministero dell'Interno n. 35 del 19 agosto 2014 di recepimento delle modifiche apportate al procedimento elettorale a seguito della conversione del D.L. 90/2014 con L. 114/2014;
- d) il Regolamento Provinciale “Modalità di elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale di Treviso”, approvato con deliberazione n. 199/58117 in data 8 giugno 2015;
- e) l'art. 1, comma 2, del D. L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito in Legge 21 settembre 2018 n. 108;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) di determinare gli indici di ponderazione dei voti a seconda della fascia di appartenenza dei Comuni, come risulta dalla tabella allegata come parte integrante;
- 2) di dare atto che gli indici di ponderazione approvati con la presente deliberazione possono essere rideterminati in caso di modifiche che dovessero intervenire fino al giorno delle elezioni;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione all'albo pretorio della Provincia e nell'apposita sezione “Elezioni” del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO
Chiara Casarin

IL DIRETTORE GENERALE
Responsabile dell'Ufficio Elettorale
avv. Carlo Rapicavoli

CALCOLO DEGLI INDICI DI PONDERAZIONE DEI VOTI A SECONDA DELLA FASCIA DI APPARTENENZA						
Fascie demografiche	Popolazione totale per fascia	popolazione fascia/popolazione provincia (valore percentuale fascia)	Calcolo rideterminazione	Rideterminazione (lett. d)	Aventi diritto al voto (n. sindaci e consiglieri)	INDICI DI PONDERAZIONE
A	28.013	3,225%	0,173%	3,398%	143	23,762
B	82.645	9,516%	0,510%	10,026%	260	38,561
C	246.398	28,371%	1,516%	29,887%	433	69,023
D	332.321	38,264%	-3,307%	34,957%	391	89,404
E	179.101	20,622%	1,106%	21,728%	108	201,185
popolazione totale della provincia	868.478	100,00%		100,00%	1335	

Non viene computato il Comune di Ponte di Piave in quanto commissariato

Riferimenti normativi: Legge n. 56/2014

32. Ciascun elettore esprime un voto che viene ponderato sulla base di un indice determinato in relazione alla popolazione complessiva della fascia demografica del comune di cui è sindaco o consigliere, determinata ai sensi del comma 33.

34. L'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche dei comuni appartenenti ... e' determinato secondo le modalita', le operazioni e i limiti indicati nell'allegato A annesso alla presente legge.

Allegato A:

Per la determinazione degli indici di ponderazione si procede secondo le seguenti operazioni:

- a) con riferimento alla popolazione legale accertata e alle fasce demografiche in cui sono ripartiti i comuni ai sensi del comma 33 si determina il totale della popolazione di ciascuna delle fasce demografiche cui appartengono i comuni ... della provincia, la cui somma costituisce il totale della popolazione della ... provincia;
- b) per ciascuna delle suddette fasce demografiche, si determina il valore percentuale, calcolato sino alla terza cifra decimale, del rapporto fra la popolazione di ciascuna fascia demografica e la popolazione dell'intera ... provincia;

c) qualora il valore percentuale del rapporto fra la popolazione di un comune e la popolazione dell'intera città metropolitana o provincia sia maggiore di 45, il valore percentuale del comune e' ridotto a detta cifra; il valore percentuale eccedente e' assegnato in aumento al valore percentuale delle fasce demografiche cui non appartiene il comune, ripartendolo fra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione;

- d) qualora per una o piu' fasce demografiche il valore percentuale di cui alla lettera b), eventualmente rideterminato ai sensi della lettera c), sia maggiore di 35, il valore percentuale della fascia demografica e' ridotto a detta cifra; e' esclusa da tale riduzione la fascia demografica cui appartiene il comune di cui alla lettera c); il valore percentuale eccedente e' assegnato in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche della medesima città metropolitana, ovvero della provincia, ripartendolo fra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione, in modo tale che il valore percentuale di nessuna di esse superi comunque la cifra 35; e' esclusa da tale operazione la fascia demografica cui appartiene il comune di cui alla lettera c);

- e) si determina infine l'indice di ponderazione del voto degli elettori dei comuni di ciascuna fascia demografica; tale indice e' dato, con approssimazione alla terza cifra decimale, dal risultato della divisione del valore percentuale determinato per ciascuna fascia demografica, secondo quanto stabilito dalla lettera c), ovvero d), per il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri appartenenti alla medesima fascia demografica, moltiplicato per 1.000.

NB troncamento alla terza cifra decimale, come risultante dal "prospetto di calcolo esemplificativo degli indici provvisori di ponderazione" del ministero dell'interno

Non applicabile

Viene ridotta a 35% la fascia D e ripartita l'eccedenza alle altre fasce in proporzione alla popolazione di ciascuna

NB troncamento alla terza cifra decimale, come risultante dal "prospetto di calcolo esemplificativo degli indici provvisori di ponderazione" del ministero dell'interno

